

# Record

L'australiano Nathan Deakes ha realizzato il nuovo record del mondo nella 50 km di marcia che si è disputata oggi a Geelong, in Australia. Deakes ha chiuso la gara in 3 ore, 35 minuti e 47 secondi battendo di 16" il precedente primato che apparteneva al polacco Robert Korzeniowski



Sci 19,00 Eurosport



Basket 20,30 Sky Sport2

## IN TV

■ **11,45 SkySport2**  
Basket, Capo d'Om-Napoli  
■ **13,45 Eurosport**  
Salto con gli sci  
■ **14,30 Italia 1**  
Guida al campionato  
■ **15,45 SkySport2**  
Rugby, Viadana-Calvisano  
■ **16,00 SkySportEx.**  
Rugby, World XV-SudAfrica  
■ **17,00 SkySport2**  
Calcio, Everton-West Ham  
■ **17,45 Eurosport**  
Sci, Slalom 1/a m. uomini

■ **19,00 SkySportEx.**  
Nfl, Saints-49Ers  
■ **19,00 Eurosport**  
Sci, SuperG, donne  
■ **20,30 SkySport1**  
Calcio, Ascoli-Catania  
■ **20,30 Eurosport**  
Sci, Slalom 2/a m. uomini  
■ **20,30 SkySport2**  
Basket, Bologna-Milano  
■ **20,35 Rai 1**  
Rai TG Sport  
■ **0,50 Italia 1**  
Studio Sport

# Burdisso e Crespo, l'Inter avanti a forza undici

Il 2-0 di ieri al Siena a San Siro è l'11ª vittoria di fila dei nerazzurri. Julio Cesar para un rigore a Frick

di Giuseppe Caruso / Milano

**SE ANCHE** Burdisso e Julio Cesar diventano decisivi, è forse il caso che avversari, gufi e cornacchie si rassegnino all'inevitabile. L'Inter di Mancini mette in fila l'undicesimo successo consecutivo, il settimo in campionato (ad un passo dagli otto di Trapattoni

nella stagione tricolore '88-'89) e sembra più forte di tutto e di tutti. Accontentati anche i complottisti che vedono nei nerazzurri la nuova Juventus: l'arbitro De Marco assegna al Siena un rigore molto generoso quando il vantaggio per i padroni di casa era soltanto di un gol. Per molto meno Moggi avrebbe rinchiuso il direttore di gara nello stanzino per qualche settimana. Notizie meno confortanti sul piano del gioco. L'Inter va ad intermittenza e sembra accendersi con costanza soltanto nelle partite che contano. Come se gli uomini di Mancini volessero risparmiare forze negli incontri più facili. Fino ad ora è andata bene, ma non è detto che le cose continuino a girare per il verso giusto fino alla fine. Un po' di aggressività in più anche nelle partite di minor fascino ed importanza non guasterebbe. Magari a cominciare da Empoli, classico campo ostico sul quale la prossima settimana i nerazzurri dovranno provare a dare continuità alla loro serie di vittorie. I padroni di casa, senza Cordoba sostituito a sorpresa dal goleador Burdisso e non da Samuel, nel primo tempo hanno proposto un calcio macchinoso. Merito anche dell'ottimo assetto difensivo del Siena, che poteva contare su un centrocampista di cuore e sacrificio in grado di mandare in confusione gli architetti del gioco nerazzurro. Gli ospiti semmai mancavano dal punto di vista offensivo per l'eccessiva prudenza dei loro 4-5-1, ma nel finale di tempo riuscivano a rendersi pericolosi con

Locatelli e Frick. In tutte e due le situazioni (soprattutto nella prima) era ottimo Julio Cesar, un altro che sembra rinato rispetto alla scorsa stagione. Locatelli era anche il protagonista di un discusso impatto con Javier Zanetti in area di rigore, ma l'arbitro lasciava correre, probabilmente azzeccando la decisione, visto che sembrava più il trequartista di scuola Milan a sfondare che il terzino argentino ad abatterlo. Il primo tempo dell'Inter viveva invece di rari lampi e tante promesse mancate, soprattutto da parte di Ibrahimovic, che per diverse volte si perdeva sul più bello. Lo slavo nato a Malmo sembrava svogliato ed un po' giù di forma ed il suo stato penalizzava Crespo, normalmente il maggior beneficiario delle giocate e dei movimenti di Ibra. La ripresa si condensava tutta nei primi nove minuti, i più divertenti ed intensi dell'intero incontro. Prima, come detto, diventava protagonista De Marco, che accordava un tiro dagli undici metri per un lievissimo contatto tra Maicon ed Antonini. Frick però partiva male fin dalla rincorsa e Julio Cesar parava il secondo rigore consecutivo dopo quello contro l'Ascoli. Poi la dea bendata, evidentemente non ancora paga, decideva di accanirsi contro il Siena e trasformava un mai destro tentativo di liberazione del centrocampista toscano in un assist al bacio per Crespo, bravissimo poi a dribblare il malcapitato Gastaldello e ad insaccare. La partita finiva lì, anche perché Mancini puntellava la difesa togliendo l'incerto Grosso e buttando finalmente nella mischia Samuel, con Burdisso che andava a presidiare la fascia sinistra. I nerazzurri addormentavano la partita, mentre il Siena provava con scarsa fortuna a combinare qualcosa dalle parti di Julio Cesar.



## SGI Blardone incanta e vince nel gigante di Beaver Creek

**TRIONFO IN COLORADO** Con una splendida seconda manche Massimiliano Blardone si è aggiudicato lo slalom gigante di Beaver Creek. L'azzurro, secondo dopo la prima discesa, ha chiuso in 2'27"88 davanti al norvegese Svinndal e allo statunitense Ligety. Bene anche gli altri italiani: 6° Davide Simoncelli; 13° Giorgio Rocca; 15° Alessandro Roberto; 20° Manfred Moelgg.

**ROMA-ATALANTA 2-1** Due rigori del capitano, il mediano decisivo. Gol di Zampagna, ospiti furibondi

## Ditta Totti-Perrotta, la Roma non molla

di Alessandro Ferrucci / Roma

**ENTRA PERROTTA** nel secondo tempo, i giallorossi cominciano a «girare»; Totti segna una doppietta su rigore e la Roma vince la sesta partita consecutiva. E non perde terreno dall'Inter. Un cambio decisivo perché nei primi 45', senza il centrocampista calabrese, la squadra di Spalletti subisce nettamente il gioco dell'Atalanta, denunciando tutti i limiti di una rosa limitata. I giallorossi riescono a imporsi solo quando sono al massimo e tutti gli ingranaggi girano alla perfe-

zione, ma basta un'assenza importante e un sostituto non all'altezza per ridurre il gioco da spumeggiante a macchinoso. Così la panchina di Perrotta (fermo perché diffidato e nel prossimo turno c'è il derby con la Lazio) per tutto il primo tempo, rende i padroni di casa sprovvisti dell'uomo di raccordo tra attacco e centrocampio; l'uomo in grado di inserirsi tra le linee e rendere il gioco imprevedibile. Per questo Totti è costretto ad arretrare per lasciare spazio a Montella, ma l'Aeroplanino è sempre avulso dal gioco e non riesce mai a rendersi pericoloso.

Stesso discorso per Taddei e Mancini, bloccati sulle fasce da Rivana e Bellini. E qui entra in campo la bravura di Colantuono: il mister nerazzurro isola i due esterni giallorossi, schiera un centrocampista roccioso, lancia Zampagna in attacco e, soprattutto, dà la possibilità a Doni di giocare libero dietro al roccioso temano. E l'ex azzurro lo ripaga con una partita eccellente dove, per ben due volte (una su punizione) arriva vicino al gol, e causa l'azione del vantaggio bergamasco (di Zampagna). Vantaggio che regge fino all'ingresso in campo di Perrotta. Il campione del mondo sostituisce Montella e restituisce alla

Roma il volto originale: dopo solo quattro minuti guadagna il rigore che Totti realizza e al 14' spara una botta da fuori che finisce di poco a lato. E poco dopo il numero 10 (finalmente in attacco) salta in area Migliaccio che lo atterra: altro rigore e altro gol del capitano giallorosso. Tutta un'altra musica. Che fa saltare i nervi agli ospiti e consente ai padroni di casa di giocare in scioltezza, fino alla vittoria finale. Infine c'è il solito bollettino di guerra: sono tre i feriti tra i tifosi nerazzurri, a causa di scontri avvenuti vicino lo stadio Olimpico, uno dei quali è stato accoltellato ed è in gravi condizioni.

## in breve

**Serie A, 14ª giornata**  
● **Oggi ore 15**  
Cagliari-Milan  
Fiorentina-Lazio  
Livorno-Chievo  
Messina-Sampdoria  
Parma-Palermo  
Torino-Empoli  
Udinese-Reggina  
Alle 20,30 Ascoli-Catania  
**Classifica: Inter 36** punti;  
Roma 32; Palermo 27;  
Livorno 20; Empoli e  
Catania 19; Lazio 18;  
Atalanta\* e Siena\* 17;  
Udinese 16; Cagliari,  
Messina e Torino 14;  
Sampdoria 13; Milan 11;  
Parma 8; Chievo 7;  
Fiorentina e Ascoli 5;  
Reggina 1  
\* una gara in più  
**Serie B, 14ª giornata**  
● **Il Napoli pareggia**  
Quattordicesima giornata:  
Albinoleffe-Cesena ..... 3-3  
Arezzo-Pescara ..... 4-1  
Crotone-Piacenza ..... 0-0  
Mantova-Bari ..... 0-0  
Modena-Treviso ..... 1-0  
Napoli-Frosinone ..... 1-1  
Rimini-Vicenza ..... 1-1  
Triestina-Spezia ..... 2-1  
Verona-Bologna ..... 0-1  
Genoa-Juventus ..... 1-1  
Lecce-Brescia (dom. 20,45)  
**Classifica: Napoli 26** punti;  
Juventus 25; Bologna 25;  
Piacenza 24; Rimini 23;  
Cesena 23; Triestina 23;  
Genoa 22; Mantova 22;  
Brescia 20; Bari 19;  
Frosinone 19; Albinoleffe  
19; Modena 17; Treviso 15;  
Spezia 15; Lecce\* 14;  
Crotone 14; Verona 11;  
Vicenza 8; Pescara 4;  
Arezzo 2  
\* una gara in meno  
**Basket**  
● **Oggi decima giornata**  
Capo d'Orlando-Napoli  
(ore 12), Treviso-Avellino  
e Cantù-Fortitudo (Alice  
Home Tv), Biella-Siena,  
R. Emilia- Montegranao,  
Teramo-Livorno,  
Scafati-Lottomatica,  
Virtus Bologna-Milano  
(20.30 Alice Home Tv),  
Varese-Udine 76-63 (ieri)

Comune di Brescia

Linea d'ombra

Brescia Musei

Sponsor principale

## Tutto in una mostra.

Brescia, Museo di Santa Giulia  
28 ottobre 2006  
25 marzo 2007

Informazioni e prenotazioni  
**0422 429999**  
[www.lineadombra.it](http://www.lineadombra.it)

Vuoi vedere **Turner**?  
A Brescia 35 suoi quadri nella grande mostra

### Turner e gli impressionisti

La grande storia del paesaggio moderno in Europa

Vuoi vedere **Monet**?  
A Brescia 46 suoi quadri nella grande mostra

### Turner e gli impressionisti

La grande storia del paesaggio moderno in Europa

Vuoi vedere **van Gogh, Cézanne, Gauguin** e gli altri impressionisti?  
A Brescia 120 loro quadri nella grande mostra

### Turner e gli impressionisti

La grande storia del paesaggio moderno in Europa

Altri sponsor

Eurocom  
desiree  
Zalf  
REX  
LIBERAL  
GRAPHICHE ANTIGA  
RCS  
PANI  
PANTOFONE  
ARTISTICA  
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE